

“I nostri giovani tra poesia ed impegno, cuore e partecipazione”

Ultimo incontro del progetto *Amico libro* e premiazione concorsi

Si è svolto il 24 maggio nell’Aula Magna del Liceo *Aristosseno* l’ultimo incontro del progetto “Amico libro” per l’anno scolastico 2016/2017, a conclusione di una serie di appuntamenti a cadenza mensile che quest’anno hanno riguardato nello specifico la POESIA. Gli incontri, che hanno registrato una folta partecipazione di allievi attenti, hanno visto come protagonisti i poeti Marisa Cossu, Maria Letizia Gangemi, Fabio De Cuia, Francesca Pellegrino e l’associazione Neruda, che organizza il festival Kibatek.

In occasione dell’ultimo incontro era prevista la premiazione dei tre alunni arrivati primi nella X edizione del concorso “*Una rosa per un racconto*” (testo in prosa con tematica prescelta: i luoghi del cuore) e del vincitore del concorso “*I poeti scrivono di notte*” (testo poetico con tematica prescelta: odi et amo, i contrasti nell’animo umano).

E’ risultata vincitrice l’alunna Claudia Marasciulo, della classe 4 N, con il racconto “Hurrya”; arrivato secondo il racconto di Beatrice Oliva, della classe 5 B, “Nella vita bisogna saper cadere” e terzo “Locus Amoenus” di Mattia Galantino, classe 3 M.

Per il contest poetico, ha ricevuto il maggior numero di voti della nostra giuria il testo “Amata terra mia” composto dall’alunno Tommaso Gaudio, classe 2 H.

I poeti che abbiamo avuto l’opportunità di ospitare hanno cortesemente partecipato anche alla selezione del testo vincitore di entrambi i concorsi, esprimendo parole di sincero apprezzamento per la creatività e la capacità espressiva dei nostri scrittori in erba.

All’incontro finale ha partecipato anche una rappresentanza dell’associazione “Noi e Voi”, nelle persone di Lucia Scialpi e Don Francesco Mitidieri, che sono rimasti particolarmente colpiti dalla profondità e dalla valenza umanitaria del racconto vincitore, al punto da chiederne la traduzione da poter leggere in occasioni particolari, prospettando anche una futura attività di collaborazione dei nostri alunni con l’associazione preposta all’accoglienza dei profughi - specie per i bambini che arrivano dopo un lungo percorso, affranti e spaventati come la protagonista del racconto, che riesce a trovare in sé e nel ricordo dell’affetto dei genitori la forza per non arrendersi e non soccombere alla sua triste situazione esistenziale.

La giuria composta dai Nostri poeti ha espresso un apprezzamento particolare anche per il vincitore del concorso poetico, che ha espresso un testo ricco di sensibilità umana ed ambientale sulle problematiche e sui contrasti della nostra Città. Tutti i giurati hanno altresì rivelato un forte imbarazzo nella scelta del miglior testo poetico, avendo trovato comunque interessante più di un componimento, e tutti comunque ricchi di sensibilità ed originalità.

Questo momento conclusivo ha degnamente coronato il progetto svoltosi quest'anno, lasciando negli allievi e nelle insegnanti organizzatrici e partecipanti la voglia di ripeterlo, migliorandolo in base a ciò che si è appreso dalle esperienze di questo a.s. e a ciò che i ragazzi stessi hanno suggerito nella scheda di feedback conclusivo, e rafforzando la consapevolezza che l'educazione letteraria ha finalità ed obiettivi di rilevante importanza nella crescita dei discenti, certamente dal punto di vista della formazione culturale ma soprattutto di quella umana, come esseri capaci di sentimenti profondi e grandi pensieri, immersi in una realtà difficile e contrastata ma stimolante e sempre degna di essere vissuta.



L'alunno Tommaso Gaudio, Vincitore del Concorso " I poeti lavorano di Notte" con la lirica "Amata Terra Mia"

La giuria dei concorsi :
i poeti Francesca Pellegrino,
Fabio De Cuia,
Marisa Cossu
e Maria Letizia Gangemi
e le professoresse
Giuseppa Pergola e Roberta Bocci.





